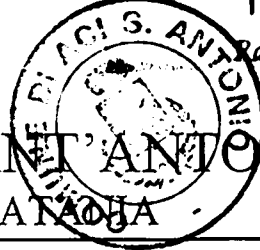




PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Acì S. Antonio, li 7 MAG 2012



Rag. Viorita Urso

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 60 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Adozione scheme programma triennale delle
OO.PP. 2012/2014 ed elenca annuale 2012

L'anno Duemila duedici addì sedici del mese

di Maggio, alle ore 12,10 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

IL SINDACO

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	FARANDA FABIO	X	
3	RUGGERI FRANCESCO	X	
4	MARCHESE GIOVANNI PIETRO		X
5	PRIVITERA ALFIO		X
6	PULVIRENTI ORAZIO	X	
7	SCUDERI FILADELFO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: Marchese - Privitera

Partecipa il Segretario del Comune: Dott. F. Romano

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 56 R.G. del 20-4-12

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 56 del 20-4-12



COMUNE DI ACISANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 60 DEL 16-5-12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 56 del 20-4-12

SETTORE TECNICO

UFFICIO PROPONENTE LL.PP.

Oggetto: Adozione schema programma triennale delle OO.PP. 2012/2014 ed elenco annuale 2012.

L'ISTRUTTORE ADDETTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE

Premesso che con Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011 si è proceduto da parte della Regione Siciliana al recepimento del D.Lgs 163/06 "Codice dei contratti", e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per alcuni articoli e commi, nonché del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/06;

Che la programmazione dei lavori pubblici viene disciplinata dall'art. 6, secondo cui l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, e che quindi costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

Che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;

Che per quanto sopra, nelle more di quanto di cui al comma 13 dell'art. 6, è da procedersi con quanto normato con Decreto Assessorato Regionale Lavori Pubblici del 19.11.2009, pubblicato sulla GURS n. 58 del 18.12.2009, riguardante "procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale" in conformità allo schema dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per cui questo Settore ha proceduto alla redazione dello schema di programma triennale 2012-2014 e l'elenco annuale 2012 redigendo le apposite schede 1 "Quadro delle risorse disponibili", 2 "Articolazione della copertura finanziaria", 3 "Elenco annuale", 2 bis "Elenco degli immobili da trasferire ai sensi dell'art. 53 comma 6", comprendente una relazione illustrativa, unitamente ad una cartografia in scala 1:10.000 indicante la localizzazione di tutte le opere previste;

Che in riferimento al comma 9 del succitato art. 6 ed in riferimento alle opere pubbliche non conformi allo strumento urbanistico vigente o adottato, nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del consiglio comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi di lavori pubblici da parte della Giunta comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo, sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali o regionali. Qualora le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi oppure sono destinate a tipologie di servizi diverse da quelle cui si riferiscono le opere medesime e che sono regolamentate con standard minimi da norme nazionali o regionali, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto preliminare e la deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti stessi, non necessitano di autorizzazione regionale preventiva e vengono approvate con le modalità previste dagli artt. 6 e seguenti della legge 18-4-1962, n. 167, e successive modificazioni;



Che si rende necessario adottare il programma triennale 2012-2014 e l'elenco annuale 2012 e procedere alla pubblicazione, secondo legge, prima della approvazione da parte del Consiglio Comunale:

Tutto ciò premesso;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Adottare lo schema di programma triennale 2012-2014 e l'elenco annuale 2012 predisposto da questo Settore Tecnico compilato secondo i dettami di cui in premessa, costituito dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante della presente:

- Scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili"
- Scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria"
- Scheda 3 "Elenco annuale"
- Scheda 2 bis "Elenco degli immobili da trasferire ai sensi dell'art. 53 comma 6"
- Relazione generale
- Cartografia in scala 1:10.000;

2. Procedere alla pubblicazione dello stesso per almeno 60 giorni consecutivi così come previsto dall'art. 6 comma 2 della L.R. n. 12 del 12.07.2011 e trasmettere lo stesso al Consiglio Comunale per l'approvazione:

3. Dare atto che in riferimento al comma 9 del succitato art. 6 della L.R. n. 12 del 12.07.2011 ed in riferimento alle opere pubbliche non conformi allo strumento urbanistico vigente o adottato, nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del consiglio comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi di lavori pubblici da parte della Giunta comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo, sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali o regionali; qualora le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi oppure sono destinate a tipologie di servizi diverse da quelle cui si riferiscono le opere medesime e che sono regolamentate con standard minimi da norme nazionali o regionali. la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto preliminare e la deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti stessi, non necessitano di autorizzazione regionale preventiva e vengono approvate con le modalità previste dagli artt. 6 e seguenti della legge 18-4-1962, n. 167 , e successive modificazioni.



Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Salvatore Bella Il Dirigente del Settore
Laurea in Giurisprudenza - Procedura Civile
1975
(Dott. Salvatore Bella)

Data 17.06.12

IL RESPONSABILE [Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____

NON DOVUTO

Data 20-04-2012

IL RESPONSABILE [Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

- E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);
- Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);
- Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni:
- Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);
 - Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:
 - E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);
 - Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);
 - Ne ha fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ Consiglieri (Art.15, comma 3);
 - Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Acì Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).
- Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
- Dell'atto (Art. 15 comma 5).
- Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE